

Giov. Batt. Pergolesi

(1710 = 1736)



SALVE REGINA

ROMA

GLI AMICI DELLA MUSICA DA CAMERA

(Palazzo Doria Pamphili)

Giov. Batt. Pergolesi

(1710 - 1736)

SALVE REGINA

ROMA

GLI AMICI DELLA MUSICA DA CAMERA

(Palazzo Doria Pamphili)

Riservati tutti i diritti
Copyright by " GLI AMICI DELLA MUSICA DA CAMERA " - ROMA

Il testo del **SALVE REGINA**, la mistica orazione alla Vergine scritta da Pedro de Compostela ed introdotta dalla Chiesa nel sec. XIII con l'invocazione finale di San Bernardo („O clemens, o pia...”), ha sovente ispirato Pergolesi durante la breve e dolorosa sua esistenza. La purissima vena del Maestro ha trovato nelle immagini della preghiera devota il soffio avvivatore di pii e soavi accenti d'amore e di fidente speranza. In queste fervorose pagine non è fatto posto a sviluppi formali, a ricerca di effetti estetici: solamente il canto vi domina nobilmente, sostenuto dai prediletti strumenti o corda, raggiungendo il grado il più elevato di espressione religiosa.

I quattro **SALVE REGINA** di cui non può essere posta in dubbio l'autenticità, nella congerie di composizioni sullo stesso testo e che recano pure il nome di Pergolesi, hanno comuni caratteristiche la tersa semplicità e concisione, l'elevata ispirazione, la naturale ed intensa forza effusiva della melodia vocale vaghissima e dell'accompagnamento strumentale condotto in movenze libere ove aleggia uno spirito tutto moderno, psicologico e preromantico.

Poche opere del Maestro hanno destato tanto universale interesse e trovato una diffusione così larga come i **SALVE REGINA** (ed, in particolare, il 3° ed il 4° di questa collezione) che sono stati oggetto di innumerevoli trascrizioni, edizioni a stampa, ampliamenti e talora di rifacimenti i più arbitrari, attestanti tuttavia l'effettiva influenza esercitata fra i musicisti e studiosi nel corso del sec. XVIII°. Tipico - per non citarne che uno - è il caso del **SALVE REGINA** in fa min. per due soprani con accomp. di strumenti a corda (il 3°), ovunque noto in Germania sotto il titolo di **STERBE CANTATE** per 4 solisti, coro a voci miste e orchestra nella elaborazione edita da C. G. Donatius di Lubecca (1785) con gli adattamenti al testo di C. A. Overbeck che impose varianti ritmiche considerevoli. Così questa musica fu colà eseguita fino alla metà del sec. XIX° pur con vivo successo.

Nell'intenzione di ritornare alla genuina espressione dell'Autore si sono qui riprodotte le quattro opere nella stesura originale dopo essere

state oggetto di accurato esame e di confronto fra le molte versioni esistenti. Si è omessa nell'accompagnamento delle voci la realizzazione del basso continuo e sono state fedelmente trascritte le parti degli archi in guisa da essere agevolmente lette al pianoforte; questa meccanica riduzione non può menomamente rendere la bellezza del libero moto delle parti strumentali che di continuo si sovrappongono ed emergono colle rispettive e caratteristiche sonorità. Ma si è preferito agevolare così la conoscenza essenziale di queste musiche e la loro pratica diffusione lasciando la possibilità ad ogni interessato di ricostruire eventualmente la partitura sulla rigorosa sintesi della presente edizione.

F. CAFFARELLI

NOTE

Quasi del tutto sconosciuto agli studiosi è il SALVE REGINA in la min. per soprano solo con accomp. di 2 violini e basso: l'esemplare custodito nella Biblioteca del R. Conservatorio di Napoli è fedele alla stesura originale. La nitida e breve partitura è degna di interesse perchè contiene in sintesi tutti gli elementi che hanno concorso poi a rendere il quarto SALVE REGINA il capolavoro ch'esso è effettivamente. Lievissima, quasi "aerea" l'introduzione strumentale evoca la purezza dell'atmosfera celeste avvivata da un palpito di umana tenerezza che si fa sentire nelle affettuose inflessioni dei due violini; la voce subentra e sviluppa il motivo melodico iniziale con soavità: notevoli per efficacia le invocazioni "et spes nostra, salve!" cinque volte ripetute con accenti toccanti per fervorosa insistenza. Su un ritmo più vivace si stacca risolutamente l' "ad te clamamus" (allegro non troppo, piuttosto che allegretto) che contiene due vocalizzi non lunghi ma di buona scuola quasi ad accentuare - giusta il gusto dell'epoca - l'enfasi dell'implorazione. Alle parole "ad te suspiramus" la musica si dilata in un larghetto che anche gli archi "sospirano" con felice euritmia con effetti di diminuendo e ritardando. Dopo una pausa, un allegro deciso segna come un capoverso ("Eia, ergo") pieno di energia subitamente raffrenata dall'immagine amorosa "illos tuos misericordes oculos" richiamata con calda intensità. Un largo, finale, apre nuovamente pur attraverso ad una diversa figurazione degli archi, l'atmosfera iniziale della composizione: nella quiete armoniosa la voce pateticamente invoca "o clemens o pia.." e chiude la preghiera con un "salve" sfumato nel pianissimo degli strumenti a corda cui è affidato il breve epilogo.

L'unico manoscritto esistente del SALVE REGINA (do min.) per soprano e basso con accomp. di quartetto, è quello che si conserva presso la Preuss. Staats Bibliothek di Berlino e che era stato nel tempo proprietà di Vittorio Alfieri. Come il grande poeta tragico sia venuto in possesso di questo raro esemplare non è dato di sapere. Il musicologo tedesco H. M. Schletterer assai noto per i suoi studi pergolesiani ne curò (188..) una fedele edizione per canto e pianoforte, edita da Breitkopf & Härtel, e dobbiamo a lui la conoscenza di questa pagina. La composizione è più severa delle altre e meno espansiva: le due voci procedono congiuntamente cantando quasi senza interruzione; la loro efficacia espressiva è menomata dalla scolasticità delle imitazioni e in - genere - di tutta la stesura della linea melodica nei cinque brevi episodi in cui il poemetto è diviso. Tutto farebbe supporre trattarsi di opera composta da Pergolesi fin dal tempo ch'egli trovavasi allo studio nel Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo, a Napoli, sotto la guida di Gaetano Greco.

Del SALVE REGINA in (fa min) per due soprani e accomp. di strumenti a corda si conservano tre antiche edizioni a stampa, l'una fatta a Parigi - senza data - a cura di Huberty, Ordinario dell'Accademia Reale di Musica; un'altra a Londra da Robert Bremner (1773), seguita poco dopo da una analoga di Preston e Son. Delle riduzioni per canto e pianoforte le più aderenti sono quella edita da Scholt (Magonza) a cura di C. Bank, e la trascrizione del musicologo biografo pergolesiano H. M. Schletterer (Breitkopf e Härtel - Lipsia). Esemplari manoscritti pregevoli sono, si può dire, in tutte le più note biblioteche estere di musica (R. Biblioteca di Dresda, Preuss. Staats Bibliothek di Berlino, Royal College of Music di Londra, British Museum, R. Conservatorio di Brusselle). In Italia, Presso il R. Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia ve n'è una antica copia colle parti dei due violini e della Viola diverse dall'originale, evidentemente ricostruite sulla realizzazione del basso continuo.

Fra gli studiosi, Della Corte ha analizzato con sensibilità e acume critico questa composizione che egli mostra di prediligere - egli dice - "per la specificità del sentimento, per la vaghezza della melodia vocale, per la compattezza di questa melodia con l'accompagnamento strumentale che è talvolta più e meglio di un accompagnamento. Esso reca infatti - rileva il Della Corte - altri disegni, altri motivi nei violini primi, e con le armonie contribuisce al pathos della pagina. Notevole quindi l'elemento moderno, armonistico, che ha del tutto sostituito quello contrappuntistico dell'epoca di Alessandro Scarlatti.

"Il primo Salve è veramente un nobile saluto, nella cui marcata solennità trepida con la devozione alla Regina, anche l'amore alla donna celeste. Quei "Salve,, marcati s'alternano teneramente con le espressioni della speranza in colei che intercederà, e con esse si fondono in unità di sentimento e di stile. L'"*eia*, ergo,, è pieno convinzione, di fede nell'*advocata* nostra. Quell'"*eia*,, quell'"*ergo*,, nelle due prime battute recano un sentimento che riflette, direi, l'"*ergo*,, il dunque. Ma la fiducia di un peccatore non può essere del tutto assoluta. E le insistenti invocazioni che seguono sembrano sollecitare sempre più febrilmente il favore.

L'ultimo pezzo a duetto „O clemens o pia” è sublime. Con una melodia spartita fra due voci e un bellissimo controcanto dei violini primi, Pergolesi vi dà, come in certe parti dello STABAT, un senso di preghiera corale, collettiva, universale, assai più toccante di quello che emani dalle polifonie a 5 o 10 voci. L'invocazione „o clemens, o pia” trepida nel cuore e direi sulle labbra di colui che prega e che diventa egli stesso soave e pio, quasi per riflesso di tanta bontà. Chiamatelo duetto, per convenzione, in realtà è come cantasse uno solo per tutta l'umanità. Ed è questo il momento della perfezione dell'arte. È l'artista che contiene l'universale (si chiama Pergolesi o Bach o Beethoven) in piccole o in grandi porzioni”.

L'ultimo SALVE REGINA scritto probabilmente sulla fine del 1735 a Torre del Greco ove Pergolesi si era riparato a respirare l'aria di mare sotto i continui attacchi del male che lo insidiava, è rivelazione - al pari della Cantata di Orfeo (composta in quello stesso tempo) di suprema, immortale bellezza.

Ormai su quell'anima era sceso il velo della sera e l'evocazione del testo già tre volte fervidamente rivestito di musica aveva acquistato nella profonda tristezza e nel vivo sconforto che stringeva l'infelice Maestro, una ancora più intensa espressione di preghiera. Anche qui la forma è semplice, le figurazioni sono calme, le sonorità raccolte: ma alla trascendente bellezza dell'insieme ed alla forza di commozione che dalla voce si irradia nessun commento può essere adeguato. Non vi è che seguire il Maestro mentre esprime quanto gli detta il cuore; è un inno ed insieme una supplica che si eleva dalla terra al cielo mentre il ritmo profondo sembra, quasi il passo stanco di chi sia al termine del suo cammino mortale. Ogni passione, ogni impeto, ogni concitazione è spenta: voci e strumenti nel loro eloquio commosso rinnovano verso l'Alto le invocazioni di chi, immerso nel dolore, è piegato in umile genuflessione.

Le più antiche edizioni stampate di questo capolavoro della nostra musica religiosa è quella londinese di J. Walsch che reca il titolo „*The celebrated Salve Regina composed by Sign. Pergolesi*”. Di poco posteriori sono quelle di Huberty, di Le Duc e di N. Choron a Parigi, quella di Torricella a Vienna. La Casa Ricordi ha pubblicato nel 1845 una trasposizione della partitura in fa min. (per voce di contralto).

Preziosi esemplari manoscritti sono custoditi nella Bibl. Casanatense di Roma, presso il R. Conservatorio di Napoli, nella Bibl. Estense di Modena, nella Biblioteca Civica di Bergamo, nella raccolta privata del Prof. Baglioni, noto cultore di studi Pergolesiani (Roma), alla cui cortesia deve la analitica collazione della parte del canto. All'estero copie - anche pregevoli - della partitura sono diffusissime.

Ogni giorno, ogni ora, come il paesaggio, - gli uomini assumono un aspetto sempre nuovo: Pergolesi ha fissato "il volto" di quei giorni nei quali ha composto i SALVE REGINA, l'aspetto delle contingenze che determinarono il suo stato d'animo ed il riflesso della Divina luce che lo avvolse. Si può dire che attraverso l'alta poesia di queste opere egli ha lasciato ancora la bella traccia del suo passaggio mortale, quella che lo rende vivo in eterno.

INDICE

I SALVE REGINA per soprano con accom. di 2 violini e basso (cembalo)

LARGO (Salve Regina)	pag 1
ALLEGRETTO (Ad te clamamus)	3
LARGHETTO (Ad te suspiramus)	4
ALLEGRETTO (Eia, ergo)	5
LARGO (O clemens, o pia)	8

II SALVE REGINA per soprano e basso con accomp. di archi

LARGHETTO (Salve Regina)	10
ANDANTINO (Ad te clamamus)	11
ALLEGRETTO (Eia, ergo)	13
LARGHETTO (Et Jesum)	14
LARGO (O clemens, o pia)	15

III SALVE REGINA per due soprani con accomp. di archi

LARGO (Salve Regina)	17
ANDANTE (Mater misericordiae)	20
LARGO (Ad te clamamus)	22
ALLEGRO (Eia, ergo)	25
ANDANTE (Et Jesum)	28
LARGO (O clemens, o pia)	31

IV SALVE REGINA per soprano con accomp. di archi

LARGO (Salve Regina)	34
ANDANTE (Ad te clamamus)	36
LARGO (Ad te suspiramus)	38
ANDANTE (Eia, Ergo)	40
ANDANTE MOSSO (Et Jesum)	43
LARGO (O clemens, o pia)	46

SALVE REGINA

per soprano con accomp. di 2 violini, cembalo e basso.

Largo

Nº 1.

2 Viol. e Basso

pp

cresc. un poco

p

f

SOPRANO

Sal - ve Re - gi - na, sal -

ve Re - gi - na, sal - - ve Re - gi - na

sal - ve, sal - ve, sal - ve Re - gi - na

mf

Ma-ter mi-se-ri - cor - di - ae vi -

ta dul - ce - do et spes no - stra, et spes no - stra,

sal - ve, sal - ve, et spes no - stra sal - ve,

p cresc. rall. a tempo

sal - ve, sal - ve, et spes no - stra sal - ve

pp

et spes no - stra sal - ve.

pp trattenendo

No 2. Allegretto

First system of musical notation. The piano part is in 3/8 time, starting with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The voice part begins with the lyrics "Ad te cla - ma - - - - - mus ad te cla - ma - - - - -".

Second system of musical notation. The piano part continues with a piano (*p*) dynamic. The voice part continues with the lyrics "Ad te cla - ma - - - - - mus ad te cla - ma - - - - -".

Third system of musical notation. The piano part continues. The voice part continues with the lyrics "Ad te cla - ma - - - - - mus".

Fourth system of musical notation. The piano part continues. The voice part continues with the lyrics "cla - ma - mus e - xu - les fi - lii E - - - - vae".

Fifth system of musical notation. The piano part continues with a piano (*p*) dynamic and a *rall.* (rallentando) marking. The voice part continues with the lyrics "Ad te cla - ma - - - - - mus Ad te cla - ma - - - - -". The system concludes with the tempo marking *a tempo*.

mus cla-ma-

mus e-xu-les fi-lii E-vae.

rall. *mf*

No 3.

Larghetto

pp

Ad te su-spi-ra-

mus ge-men-tes et flentes ge-men-tes et flentes in hac

p *cresc.*

la-cri-ma-rum val-le la-cri-ma-

molto

- rum val - le.

№ 4. Allegretto

f

p *cresc.*

E - - ja

er - go ad - vo - ca - ta no - stra il - los tu - os

il - los tu - os mi - se - ri - cor-des o - ou -

This system contains the first line of the musical score. It features a vocal melody in a treble clef with a key signature of two flats and a piano accompaniment in a grand staff (treble and bass clefs). The lyrics are "il - los tu - os mi - se - ri - cor-des o - ou -". The piano part includes various chords and melodic lines, with some notes marked with accents.

los mi-se-ri - cor - des o - cu - los

p

This system contains the second line of the musical score. The vocal melody continues with the lyrics "los mi-se-ri - cor - des o - cu - los". The piano accompaniment features a prominent arpeggiated figure in the right hand, starting with a piano (*p*) dynamic marking. The lyrics are "los mi-se-ri - cor - des o - cu - los".

ad nos con - ver-te ad nos con -

This system contains the third line of the musical score. The vocal melody has the lyrics "ad nos con - ver-te ad nos con -". The piano accompaniment continues with the arpeggiated figure, maintaining a steady rhythm.

ver - te ad nos con - ver - te.

f

This system contains the fourth line of the musical score. The vocal melody concludes the phrase with "ver - te ad nos con - ver - te." The piano accompaniment features a triplet of eighth notes in the right hand, marked with a forte (*f*) dynamic. The lyrics are "ver - te ad nos con - ver - te."

This system contains the fifth line of the musical score. It shows the continuation of the piano accompaniment, featuring arpeggiated figures and chords. The lyrics are not present in this system.

Et Je-sum be-ne-di-ctum fru-ctum ven-tris tu-i

p

no-bis post hoc e-xi-li-um post

hoc e-xi-li-um o-sten-de e-xi-li-um

o-sten-de post hoc e-xi-li-um o-sten-

de.

f *rall.*

№ 5

Largo

pp

The piano introduction consists of three measures. The right hand features a series of chords and arpeggiated figures, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment. The tempo is marked 'Largo' and the dynamics are 'pp'.

pp

O cle.mens o pi-a o dul - cis Vir-go o dul - cis

The first vocal entry is marked 'pp' and includes lyrics. The piano accompaniment continues with complex chordal textures in the right hand and a consistent eighth-note pattern in the left hand.

Vir-go o dul - cis Vir-go o dul-cis o clemenso. dul - cis

cresc. pp

The second vocal entry continues the lyrics. The piano accompaniment features a crescendo in the right hand, marked 'cresc.', and returns to 'pp' in the final measure.

tr

Vir-go Ma-ri - - - a.

The final vocal entry includes a trill ('tr') and the concluding lyrics. The piano accompaniment provides a final harmonic support with sustained chords in the right hand and a moving line in the left hand.

pp

O clemens o pi-a o dulcis Vir-go o clemens o

pi-a o dulcis Sal-ve Sal-ve Vir-go Ma-

p

ri-a Sal-ve Sal-

ve!

dolce *rall.*

SALVE REGINA

per soprano e basso con accomp. di archi.

Nº 1. Larghetto

SOPRANO

BASSO

The first system of the score shows the vocal staves and the piano accompaniment. The Soprano and Bass staves are empty, indicating the start of the piece. The piano accompaniment, labeled *f* Quartetto, begins with a series of chords and moving lines in both hands, setting a solemn and grand tone. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C).

The second system contains the vocal entries and the piano accompaniment. The Soprano part begins with a *p* (piano) dynamic, singing "Sal - ve, sal - ve Re - gi - na, ma -". The Bass part follows with a similar *p* dynamic, singing "Sal - ve, sal - ve Re - gi - na, ma -". The piano accompaniment continues with chords and moving lines, featuring a *p* dynamic in the right hand and a *sf* (sforzando) dynamic in the left hand.

The third system continues the vocal and piano parts. The Soprano part has a *p* dynamic and sings "ter mi - se - ri - cor - di - ae; vi - ta, dul -". The Bass part also has a *p* dynamic and sings "ter mi - se - ri - cor - di - ae;". The piano accompaniment features a *cresc.* (crescendo) marking in the right hand and a *f* (forte) dynamic in the left hand.

ce - do, vi - ta, dul - ce - do, et spes no - stra, et spes

sal - ve, sal - ve et spes no - stra, et spes

f *f* *p* *p*

no - stra, sal - - - ve.

no - stra, spes no - stra sal - - - ve.

f *f* *p*

Nº 2. Andantino

f *pp*

Ad te cla - ma - mus, cla - ma - mus

Ad te cla - ma - mus, cla - ma - mus e - xules, cla - ma - mus

p *p*

e - xu - les, e - xu - les fi - lii E - vae. Ad te su -

e - xu - les, e - xu - les fi - lii E - vae. Ad te su -

- spi - ra - mus ge - men - tes et flen -

spi - ra - mus ge - men - tes et flen -

tes in hac la - cri - ma -

tes in hac la - cri - ma -

- rum val - le,

- rum val - le,

f la-cri-ma - - - rum val - - le.

f la-cri-ma - - rum val - - le.

f

Nº 3. Allegretto

mf E - ja er - - - go ad - - vo - - ca - -

mf E - ja er - - - go ad - - vo - - ca - -

sf *p*

mf - ta no - stra, il - los tu - os

mf - ta no - stra, il - los

f *p*

mi - se - ri - cor - - - des

tu - os mi - se - ri - cor - - - des

cresc. *p* *f*

o - cu - los ad nos con - ver - te, ad nos con - ver -

o - cu - los ad nos con - ver - te, ad nos con - ver -

f *p* *f*

No 4. Larghetto *p*

te, et Je - sum be - ne - di - ctum fru - ctum

te, fru - ctum ven -

ven - tris tu - i, no - bis post hoc e - xi - lium o -

- tris tu - i, no - bis post hoc e - xi - lium o -

sten - de, post hoc e - xi - li - um

sten - de, post hoc e - xi - li - um

f *p* *f* *p* *mf* *mf* *mf*

o - sten - de, post hoc e -

cresc. *f*

cresc. *f*

sf p *sf p* *sf p* *f*

xi - li - um o - sten - de.

f

No 5. Largo *p*

O cle - mens, o pi - a, o dul - cis vir - go, vir - go Ma -

p *f* *pp* *p*

ri - a. O cle - mens o

f *p* *p* *f* *p* *cresc.*

cresc. *p* *f*

Ma - ri - a, o dul - cis vir - go, vir -

dul - cis, o dul - cis vir - go, vir -

p *f* *p* *sf* *f*

p

go Ma - ri - a. O cle - mens, o

go Ma - ri - a. O dul - cis vir - go,

f *p* *f* *p* *f* *p*

mf *f*

pi - a vir - go Ma - ri - a, Ma - ri - a.

mf *f*

vir - go Ma - ri - a, vir - go Ma - ri - a, Ma - ri - a.

lentissimo

f *p* *f* *p* *sf* *f*

SALVE REGINA

17

per due soprani con accomp. di archi.

Largo

N^o 1.*p* Quartetto

The first system of the piano introduction consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature (C). It begins with a series of eighth and sixteenth notes, followed by a half note. The lower staff is in bass clef with the same key signature and time signature, featuring a steady eighth-note accompaniment. Dynamics include *p* (piano) and *cresc.* (crescendo). The system concludes with a *f* (forte) dynamic.

SOPR. I.

*p**mf**p*

Sal - ve, sal - ve! Sal - ve, Re - gi - na, sal - ve Re -

The piano accompaniment for the first vocal system continues with two staves. The upper staff is in treble clef, and the lower staff is in bass clef, both in the same key signature and time signature. The accompaniment features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. Dynamics include *p* (piano).

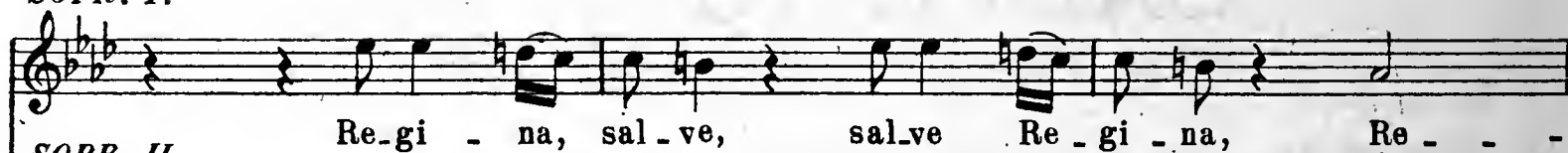
SOPR. II.

*p**mf**p*

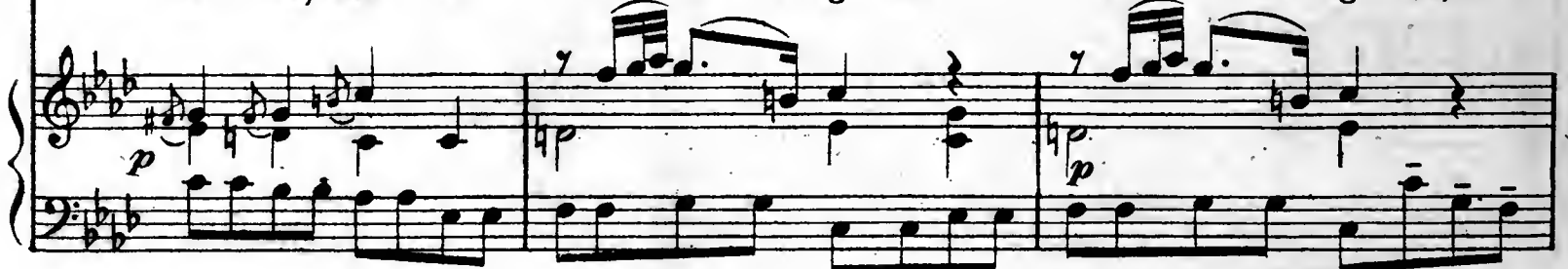
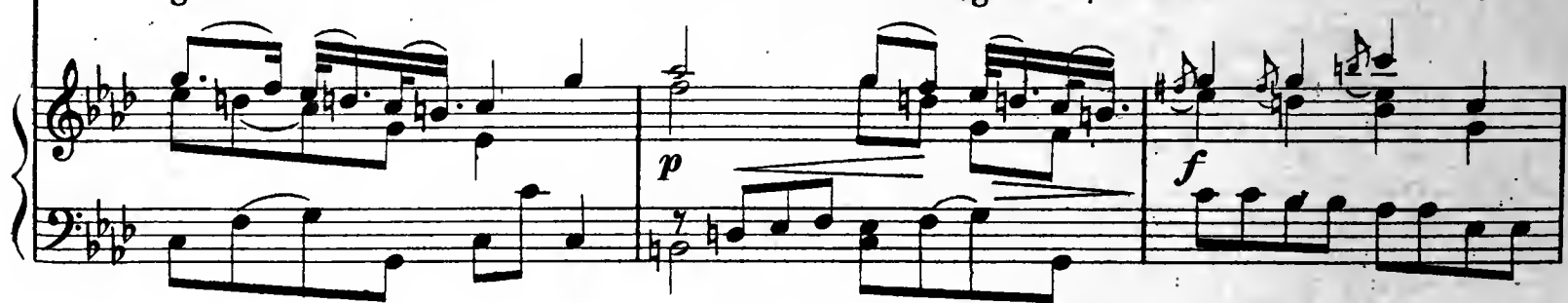
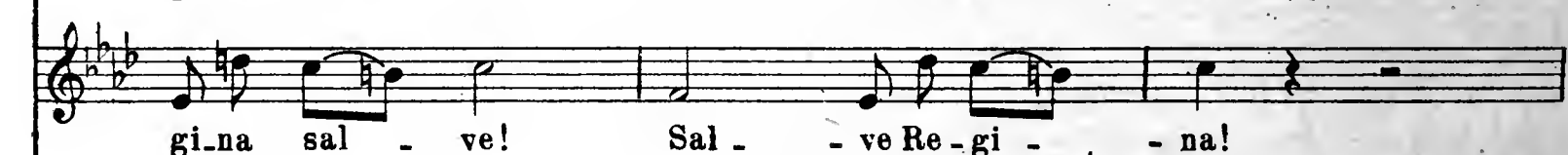
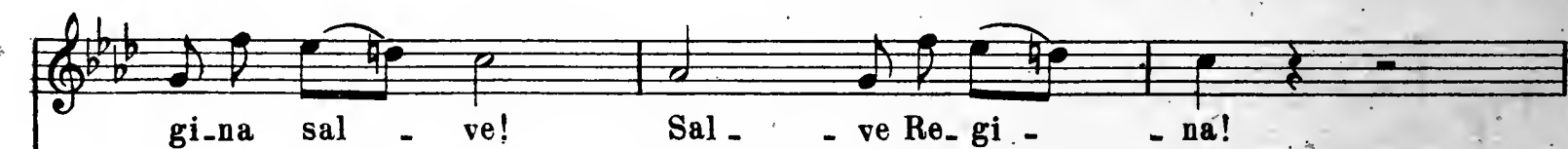
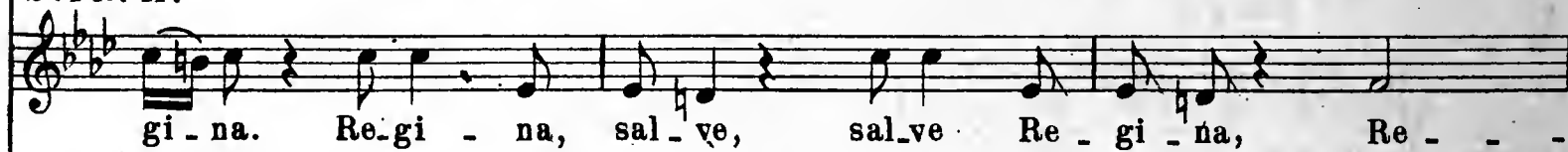
gi - na! Sal - ve, sal - ve! Sal - ve Re - gi - na, sal - ve Re -

The piano accompaniment for the second vocal system continues with two staves. The upper staff is in treble clef, and the lower staff is in bass clef, both in the same key signature and time signature. The accompaniment features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. Dynamics include *p* (piano).

SOPR. I.



SOPR. II.



sal - ve, sal - ve. Sal - ve, sal - ve! Sal - ve Re - gi - na,

sal - ve, sal - ve. Sal - ve, sal - ve! Sal - ve Re - gi - na,

sal - ve, sal - ve, sal - ve, sal - ve Re - gi - na.

sal - ve, sal - ve, sal - ve Re - gi na.

p *cresc.*

Sal - ve, sal - ve, sal - ve Re - gi - na, sal -

Sal - ve, sal - ve, sal - ve Re - gi - na, sal -

p *cresc.* *rall.*

ve Re - gi - na.

ve Re - gi - na.

a tempo *p*

No. 2. Andante

mf

p

cresc.

f

dim.

tr

tr

The piano introduction consists of 12 measures. It begins with a mezzo-forte (mf) dynamic. The first system (measures 1-4) features a treble staff with eighth-note patterns and a bass staff with a steady eighth-note accompaniment. The second system (measures 5-8) starts with a piano (p) dynamic and includes a crescendo (cresc.) marking. The third system (measures 9-12) features a forte (f) dynamic, a decrescendo (dim.) marking, and trills (tr) in the treble staff.

SOPR. 1.

Ma - ter, Ma - ter mi-se-ri - cor - di-ae, Ma - ter mi-se-ri

p

The vocal entry for Soprano 1 spans 8 measures. The melody is written in the treble staff, with lyrics underneath. The piano accompaniment is in the grand staff. The dynamic is piano (p).

cor - di-ae, vi - ta dul - ce - do et spes no - stra, sal - ve: et spes

cresc.

The vocal continuation for Soprano 1 spans 8 measures. The melody continues in the treble staff with lyrics. The piano accompaniment continues in the grand staff, featuring a crescendo (cresc.) marking.

no - stra, sal - ve, sal - ve.

The vocal conclusion for Soprano 1 spans 8 measures. The melody concludes in the treble staff with the lyrics "no - stra, sal - ve, sal - ve." The piano accompaniment continues in the grand staff.

Ma - ter, ma - ter mi -

se - ri - cor - di - ae vi - ta dul - ce - do, vi - ta dul - ce - do

et spes no - stra, et spes no - stra sal - ve et

spes no - stra, sal - ve: et spes no - stra, et spes no - stra:

sal - ve, sal - ve.

No. 3. Largo

Piano accompaniment for No. 3. Largo, measures 1-12. The music is in 3/4 time, key of B-flat major. It features a variety of textures including eighth-note patterns, triplets, and octaves. Dynamics include *p* (piano) and *cresc.* (crescendo). Trills are marked with *tr*.

SOPR. II.

Vocal part for Soprano II, measures 1-12. The lyrics are: Ad te cla-ma-mus, ad te cla-ma-mus e-xules fi-lii E-vae, e-xules fi-lii E-vae ad te su-spi-ra-mus, ad.

te su - spi-ra-mus ge - men-tes et flen-tes in hac la-cri - ma - rum

val - le, ge - men-tes et flen-tes in hac la-cri - ma - rum

val - le.

Ad te cla - ma - mus, ad te cla - ma-mus, ad te cla -

ma-mus, e - xu-les fi - lii E-vae, ad te su - spi -

ra-mus su - spi - ra-mus ge-men - tes et flen-tes, ge-men - tes et

flen-tes in hac la-cri - ma-rum val - le, in

hac la-cri-ma-rum val - le in hac la - cri - ma -

rum val - le. Ge-men-tes et flen-tes in hac la-cri-ma - rum

val - le la-cri-ma-rum val - le.

First system of the piano introduction. The music is in 2/4 time, key of B-flat major. The right hand features a series of chords and eighth notes, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment. The dynamic marking *mf* is present.

Second system of the piano introduction. The right hand continues with chords and eighth notes. The dynamic marking *p* appears in the middle of the system.

SOPR. I.

Vocal line for Soprano I: E - ja, er - go, (with a fermata). The piano accompaniment features a melodic line in the right hand and a supporting line in the left hand. Dynamics include *mf*, *rit.*, and *p*.

SOPR. II.

Vocal line for Soprano II: ad - vo - ca - ta no - stra. E - ja, er - go, ad - vo - ca - ta no - stra. The piano accompaniment continues with a melodic line. Dynamics include *p* and *f lente*.

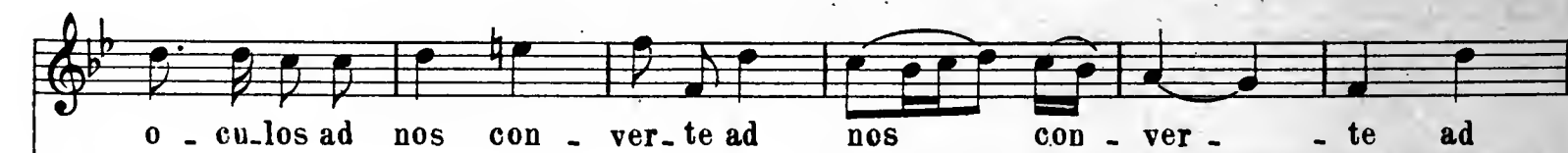
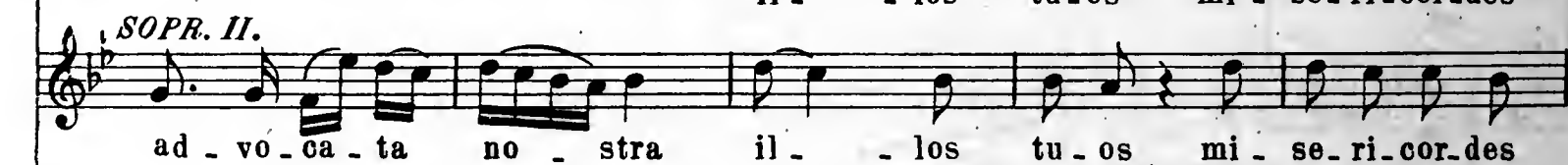
SOPR. I. SOPR. II.

Joint vocal lines for Soprano I and II: E - ja, er - go, ad - vo - ca - ta no - stra. E - ja, er - go, (with a fermata). The piano accompaniment features a melodic line. The dynamic marking *a tempo* is present.

SOPR. I.



SOPR. II.



SOPR. II.



SOPR. I.

no - stra. E - ja, er - go, ad - vo - ca - ta no - stra,

f

SOP. I.

il - los tu - os mi - se - ri - cor - des o - cu - los ad nos, ad nos con -

SOP. II.

il - los tu - os mi - se - ri - cor - des o - cu - los ad nos, ad nos con -

ver - te ad nos, ad nos, ad nos, ad nos, ad

ver - te ad nos, ad nos ad nos, ad

f

nos con - ver - te. Mi - se - ri - cor - des o - cu - los mi - se - ri - cor - des

nos con - ver - te, ad nos con - ver -

p

o - cu - los ad nos, ad nos, ad nos, ad nos, ad
te ad nos, ad nos, ad nos, ad

nos con - ver - te ad nos con - ver - te.
nos con - ver - te ad nos con - ver - te.

p *f* *p* *f* *rall.*

Nº 5. Andante

p *f*

SOPR. I.

Et Je - sum be - ne - di - ctum be - ne -

di - ctum fru - ctum ven - tris tu - i. No - bis post hoc e - -

xi - li - um o - sten - de o - - - sten - - -

- de no - - bis post hoc e - xi - li - um o - sten - -

de.

SOPR. II.

Et Je - sum be - - ne - di - ctum fru - ctum

ventris tu - i no - bis post hoc e - xi - li - um

o - - - sten - - - - de o - - -

sten - - - de no - bis post hoc e - xi - li - um o -

sten - de o - - - sten - - - - de

no - - - bis o - sten - - de, o - sten - de,

o - sten - de.

f *rall.*

No 6. Largo

p

SOPR. I. *p* *sf*

0, o pi - a, o, o cle - mens, o dul -

SOPR. II. *p* *sf*

0, o cle - mens, o, o pi - a, o dul -

p *f*

mf *sf*

cis, o, o pi - a, o, o cle - mens, vir -

mf *sf*

cis, o, o cle - mens, o, o dul - cis, vir -

p

First system of the musical score. It consists of two vocal staves and a piano accompaniment. The vocal parts enter with the lyrics "go Ma-ri - a" and "o clemens,". The piano accompaniment features a series of chords and moving lines. Dynamics include *p* (piano) and *pp* (pianissimo).

go Ma-ri - a o clemens,

go Ma-ri - a o clemens, o dulcis,

pp

Second system of the musical score. The vocal parts continue with the lyrics "dul-cis, o pi - a, o, o vir - go Ma-ri -". The piano accompaniment includes a *cresc.* (crescendo) marking and a *p* (piano) dynamic. The system concludes with a repeat sign.

dul-cis, o pi - a, o, o vir - go Ma-ri -

o pi - a, o, o vir - go Ma-ri -

cresc. *p*

Third system of the musical score. The vocal parts have rests followed by "a." and "o, o cle - mens,". The piano accompaniment features a *p* (piano) dynamic and a *f* (forte) dynamic. The system concludes with a repeat sign.

a. o, o cle - mens,

a. o cle - mens, o,

p *f*

Fourth system of the musical score. The vocal parts continue with the lyrics "dul - cis, o cle - mens, o pi - a, o" and "o pi - a, o dul - cis, o clemens, o pi - a,". The piano accompaniment features a series of chords and moving lines. Dynamics include *p* (piano) and *f* (forte).

dul - cis, o cle - mens, o pi - a, o

o pi - a, o dul - cis, o clemens, o pi - a,

p *f* *p* *f* *p* *f* *p* *f*

dul - cis, o dul - cis vir - go Ma - ri - - a, o

o cle - mens, o vir - go Ma - ri - - a,

p *f* *p* *f* *p* *pp*

cle - mens, o pi - a, o dul - - cis

o cle - mens, o cle - mens, o dul - - cis

sf *f*

o vir - go Ma - ri - - a, o, o vir - go Ma -

o vir - go Ma - ri - - a, o, o vir - go Ma -

p *rall.*

ri - - a.

ri - - a.

lento

SALVE REGINA

per soprano con accomp. di quartetto d' archi.
(1735?)

Largo

Nº 1.

I. *p* Viola II.

Basso

cresc.

SOPRANO *p*

tempo

f *rall.* *p dolce* *f* *dim.* *p*

Sal -

- ve, sal - - ve Re - gi - na, ma - - ter mi -

mf *p*

se - ri - cordiae, sal - ve vi - ta, dulcedo, sal - ve

sottovoce

p *mf* *p* *f*

mf et spes no-stra, spes no-stra, sal-ve. *p* Sal-ve

allarg.

a tempo *p*

spes nostra, sal-ve. Sal-ve,

fp *f* *p*

sal-ve Re-gi-na, ma-termi-se ri-cor-

cresc.

-di-ae, sal-ve, sal-ve vi-ta, dul-ce-do et spes

p *f* *f* *p*

no-stra, sal-ve, sal-ve, mater, vi-ta dul-ce-do Re-

f *p* *cresc.* *p* *cresc.*

gi-na, et spes no-stra, sal - - ve; et spes no-stra,

p *mf* *cresc.* *f*

p *rall.* *a tempo* *cresc.* *f*

sal - - ve.

f

Andante

Ad te cla - - ma - -

p

No. 2.

p

mus, ad te cla - - ma - -

mf

mf

mus, cla-ma - mus e - - xu -

f

les, e - xu - les, e - xu - les fi - lii E - vae.

dim.

dim. *f*

ad te cla - ma -

p

- mus, ad te, ad te cla - ma - mus,

cresc. *p*

cresc. *p*

cla - ma - mus, cla - ma - mus e - xu - les, e - xu - les

f *p* *f* *dim.*

f *p* *f* *dim.*

fi - lii E - vae, e - xu - les, e - xu - les fi - lii

f *dim.*

f *dim.*

E - vae.

f *rall.*

Largo *p* *dim.*

Ad te su - spi - ra - - - mus

No 3. *p* *pp*

sf *sf* *p*

ge - men - tes et flen - tes in hac la - cri - ma - rum

sf *sf* *p*

val - le; la - cri - ma - rum

p

mf

val - le. Ad te suspi -

f *tr* *p*

ra - - - mus ge-men-tes, ge - men - -

- tes, et flen - tes, ge-men - -

tes et flen - tes in hac - - la-cri - ma - - rum val - -

- le. Ad te su - spi-ra-mus

ge - men - tes et flen - tes in hac - -

rall. *P a tempo*

40 *cresc.* *f*

la - cri - ma - rum val -

cresc. *f*

le.

f

Andante

Andante

p

E - ja er - go ad - vo - ca - ta no - stra,

Nº 4.

p

f

№ 4.

il - los tu - os mi - se - ri - cor - des o - cu - los ad nos

con-ver

cresc.

cresc.

te, *f* ad nos con-
f *mf*

ver - te. *f*

p E - ja er - go *p*

mf ad - vo - ca - ta no - stra, il - los *f* *p*

tu - os mi - se - ri - cor - des o - cu - los ad nos, *f* ad nos con-
p *f*

ver - te, *p* ad nos con - ver - te,

con - ver - te; *p* ad nos con - ver - te, con - ver -

te; *f* e - ja er - go il - los tu - os mi - *p*

se - ri - cor - des o - cu - los, mi - se *dim.* ri - cor - *dim.*

des *cresc.* o - cu - los ad nos, ad nos con - *cresc.*

ver - te, ad nos con - ver - te.

f

f rit.

f a tempo

Andante un poco mosso

No 5.

f

mf

Et Je -

p

sum be - ne - di - ctum, be - ne - di - ctum

fru - ctum ven - tris tu - i, no - bis post hoc e - xi - li - um

o - sten - de, o - sten -

de, o - sten - de.

Et Je - sum be - ne - di - ctum fru - ctum

p *mf*
ven - tris tu - i, no - bis post hoc e - xi - li - um, no - bis post

p *cresc.*
hoc e - xi - li - um o - sten - - -

f
- - - de, post hoc e - xi - li - um

f
o - ste - de, o - ste - de.

Largo

№ 6.

mf
O cle-mens, o pi-a, o dul - cis vir - go

mf
Ma - ri - a. *mf* O cle mens, o pi - a, *p* o dul - cis, *dim.* cle-mens,

cresc. pi - a, o vir-go Ma-ri - a. *p* Dulcis, *cresc.* pi - a

f vir-go Ma-ri - a.

f *dim.*

